

f a r g o

S e g n a v i e

f a r g o

Segnavie

Progetto di wallpainting realizzato nella sede di
Maeba associazione socio-culturale

Ottobre 2019 - Agosto 2020
San Marcello - Piteglio (Toscana)

Artista

Fargo

Progetto finanziato da



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
DI PISTOIA E PESCIA

Coordinamento generale

Carlotta Sichi

Foto

Bambini e partecipanti al workshop
Fargo

Sponsor tecnico

Fonte del Colore, Pistoia

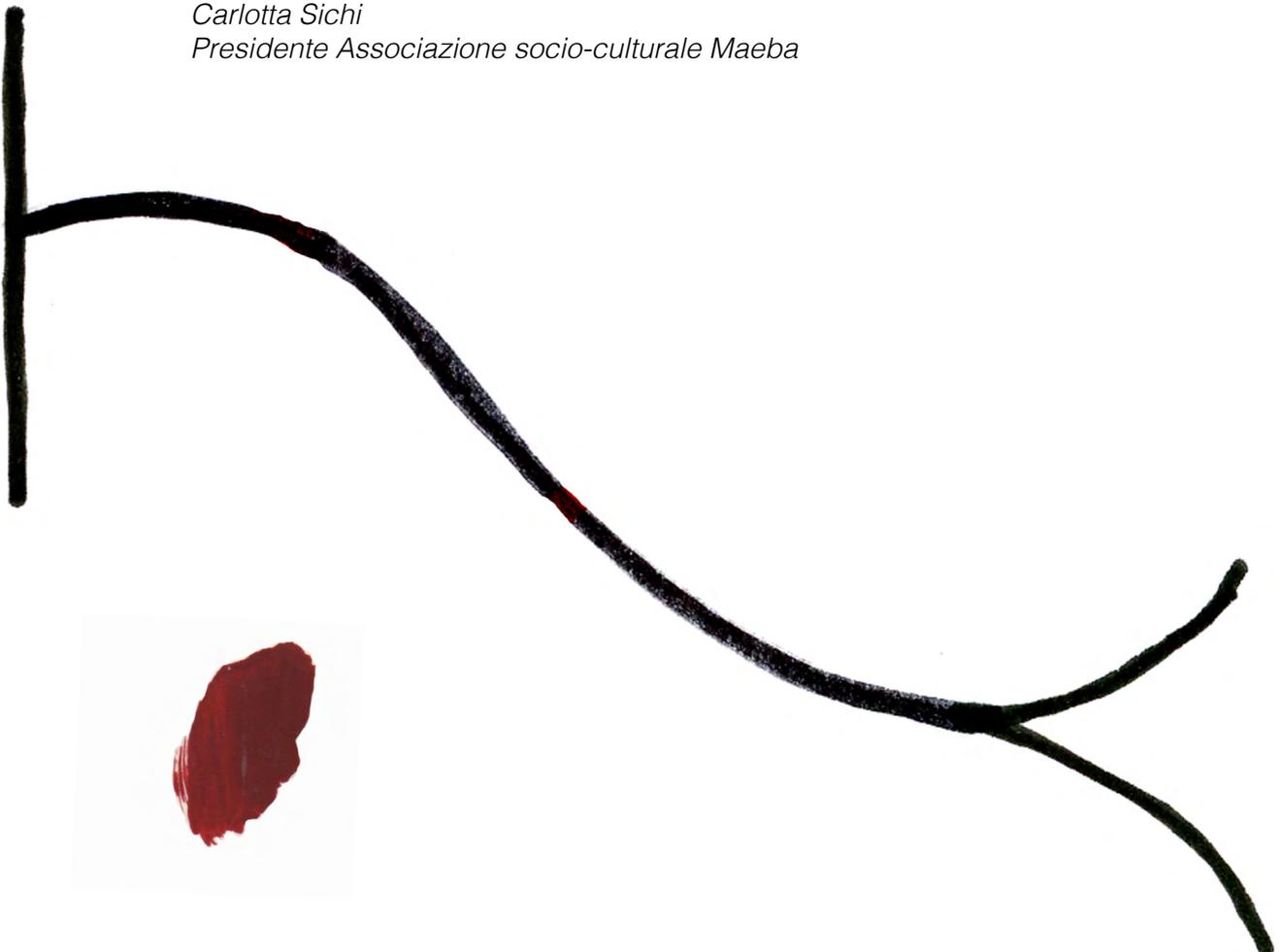
L'intervento artistico è stato realizzato nell'ambito del progetto
"Street Art in Montagna" promosso dall'Associazione socio - culturale Maeba,
si ringrazia il Comune di San Marcello Piteglio per la preziosa collaborazione.

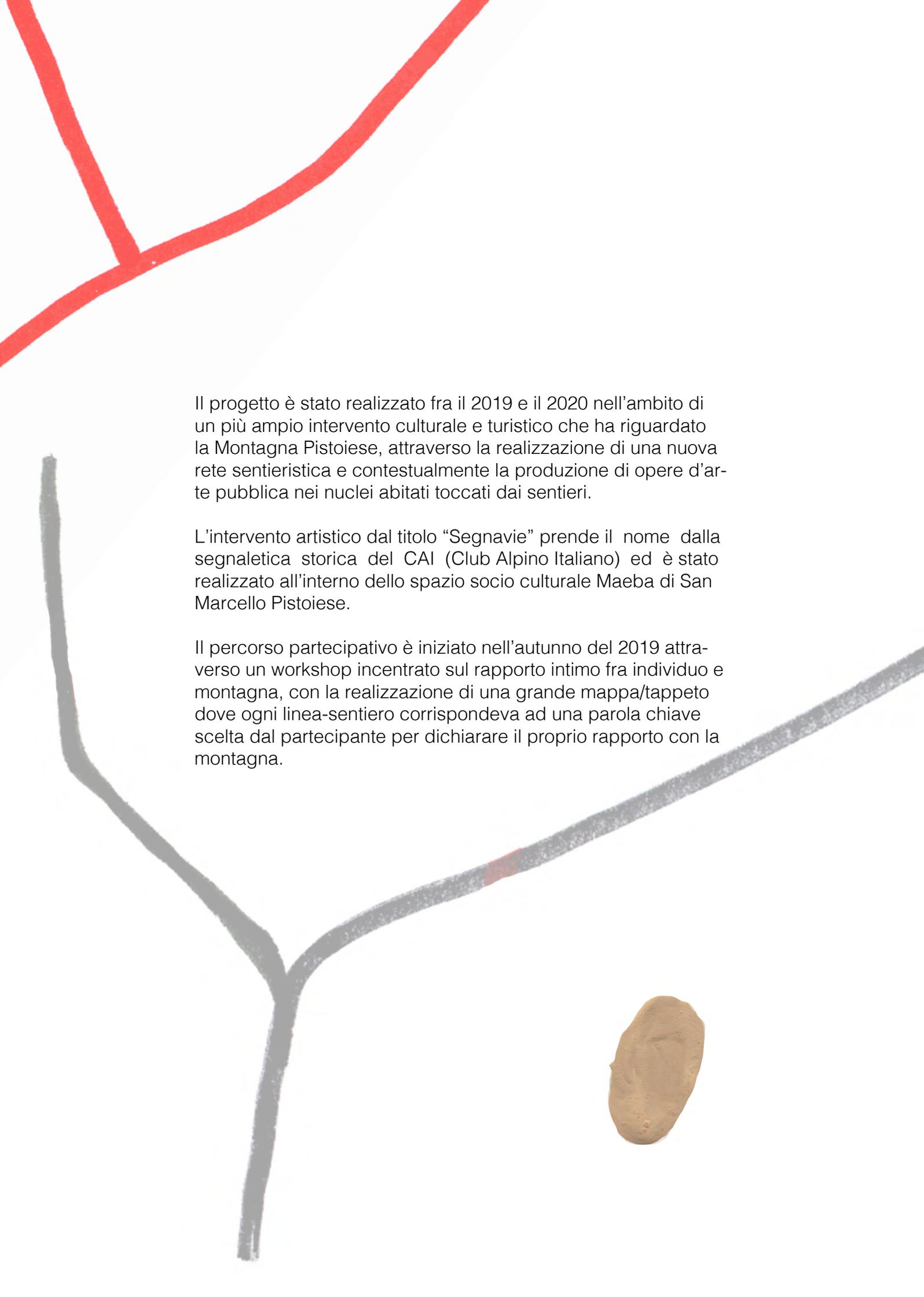
Così come i segnavia indicano il sentiero sicuro da seguire per raggiungere la cima della montagna e si intrecciano l'un con l'altro tra boschi, laghi, rifugi e prati, anche l'opera "Segnavie" rappresenta una mappa immaginaria della Montagna, che si articola tra le suggestioni dei ragazzi e delle ragazze che hanno preso parte ai laboratori. Nel lavoro le sensazioni ed emozioni si traducono in montagne e sentieri che permettono a tutti di visitare dei luoghi sospesi e trovare all'interno di "Segnavie" il sentiero personale che ha contribuito o contribuirà ad aprire, che indica una nuova strada da percorrere tutti insieme.

Grazie a chi ha preso parte alla realizzazione di questo progetto, in particolare a Emanuel che con passione, dedizione e sensibilità ha saputo cogliere i particolari di questo "cammino" e renderlo visibile a tutti.

Adesso lo spazio è pronto ad accogliere ed intrecciare le vie di chi lo frequenterà.

Carlotta Sichi
Presidente Associazione socio-culturale Maeba





Il progetto è stato realizzato fra il 2019 e il 2020 nell'ambito di un più ampio intervento culturale e turistico che ha riguardato la Montagna Pistoiese, attraverso la realizzazione di una nuova rete sentieristica e contestualmente la produzione di opere d'arte pubblica nei nuclei abitati toccati dai sentieri.

L'intervento artistico dal titolo "Segnavie" prende il nome dalla segnaletica storica del CAI (Club Alpino Italiano) ed è stato realizzato all'interno dello spazio socio culturale Maeba di San Marcello Pistoiese.

Il percorso partecipativo è iniziato nell'autunno del 2019 attraverso un workshop incentrato sul rapporto intimo fra individuo e montagna, con la realizzazione di una grande mappa/tappeto dove ogni linea-sentiero corrispondeva ad una parola chiave scelta dal partecipante per dichiarare il proprio rapporto con la montagna.



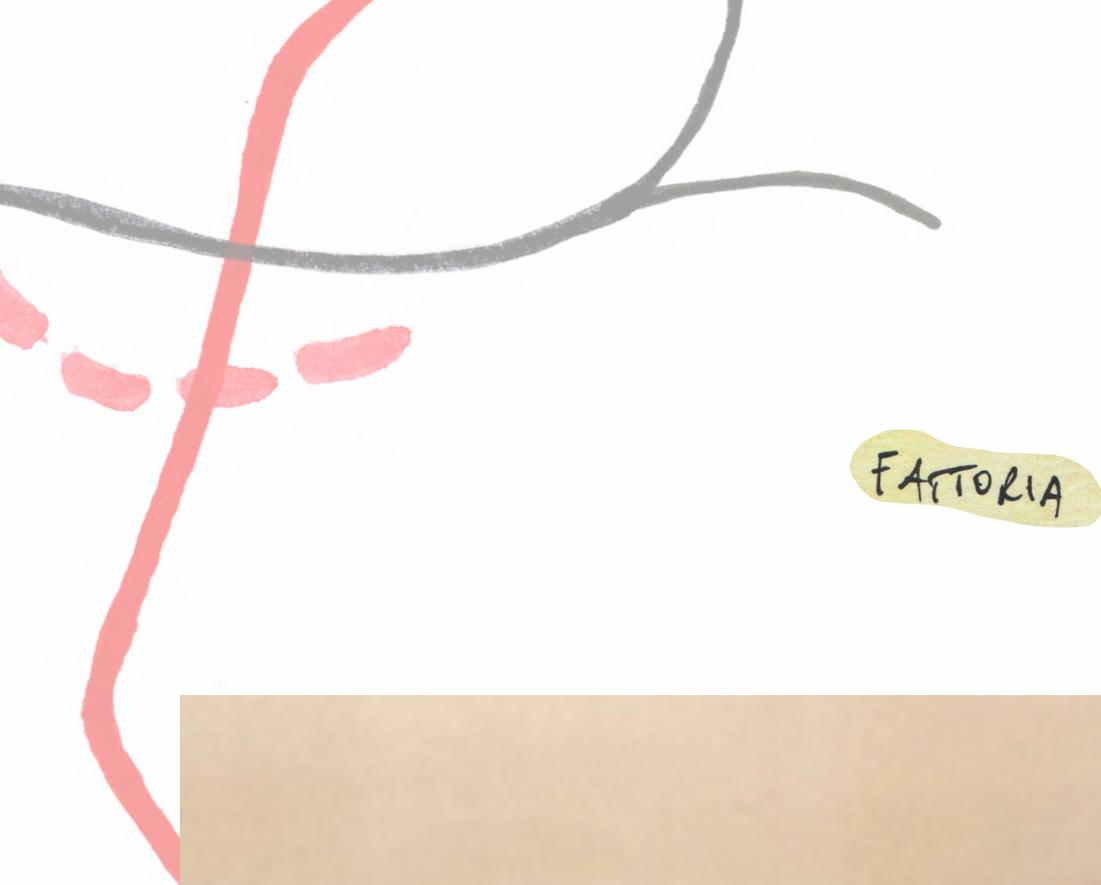
71

Dopo il lockdown dovuto alla pandemia per Covid-19, nel luglio 2020, rispettando le non semplici regole anti contagio, il progetto è proseguito con un percorso partecipativo di wallpainting che ha coinvolto circa 50 partecipanti, fra bambini, adolescenti e famiglie del territorio.

Nelle diverse settimane di laboratorio, i partecipanti hanno preso parte a tutte le fasi del processo artistico: progettazione delle pareti, creazione dei colori, pittura.

Durante la realizzazione dell'opera l'artista ha annotato le parole chiave scelte da ogni partecipante rispetto al proprio rapporto con la montagna, per poi abbinarle a delle linee disegnate su una delle pareti, creando così una mappa relazionale. L'intervento a livello estetico crea una sorta di riflesso del paesaggio montano presente intorno all'edificio, con forme astratte che richiamano la presenza dei sassi levigati dall'azione dell'acqua (ciottoli), elementi identitari molto rappresentativi per la valle della Lima.





FATTORIA





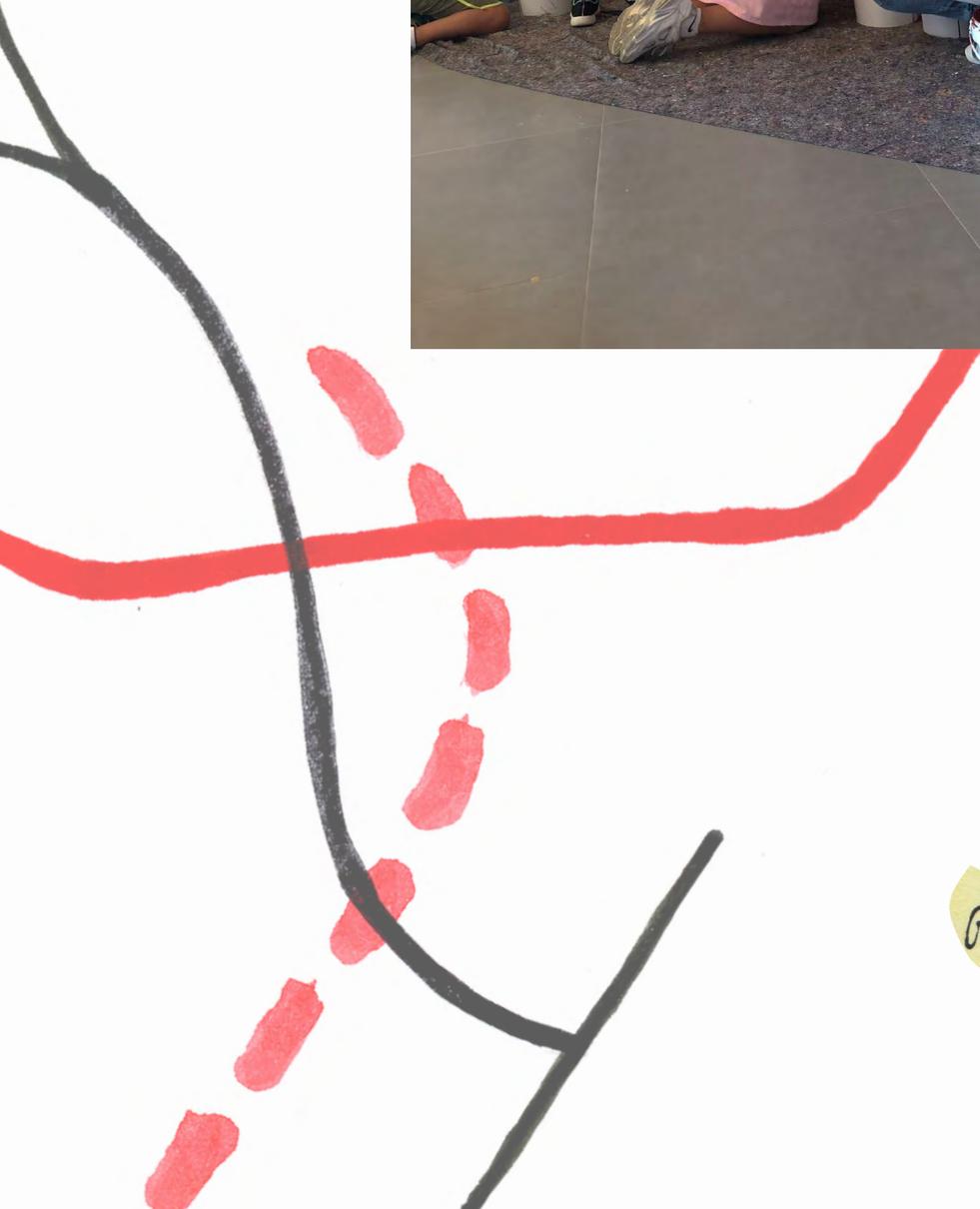


PACE & SILENZIO •



FR





GRANDE DAINO











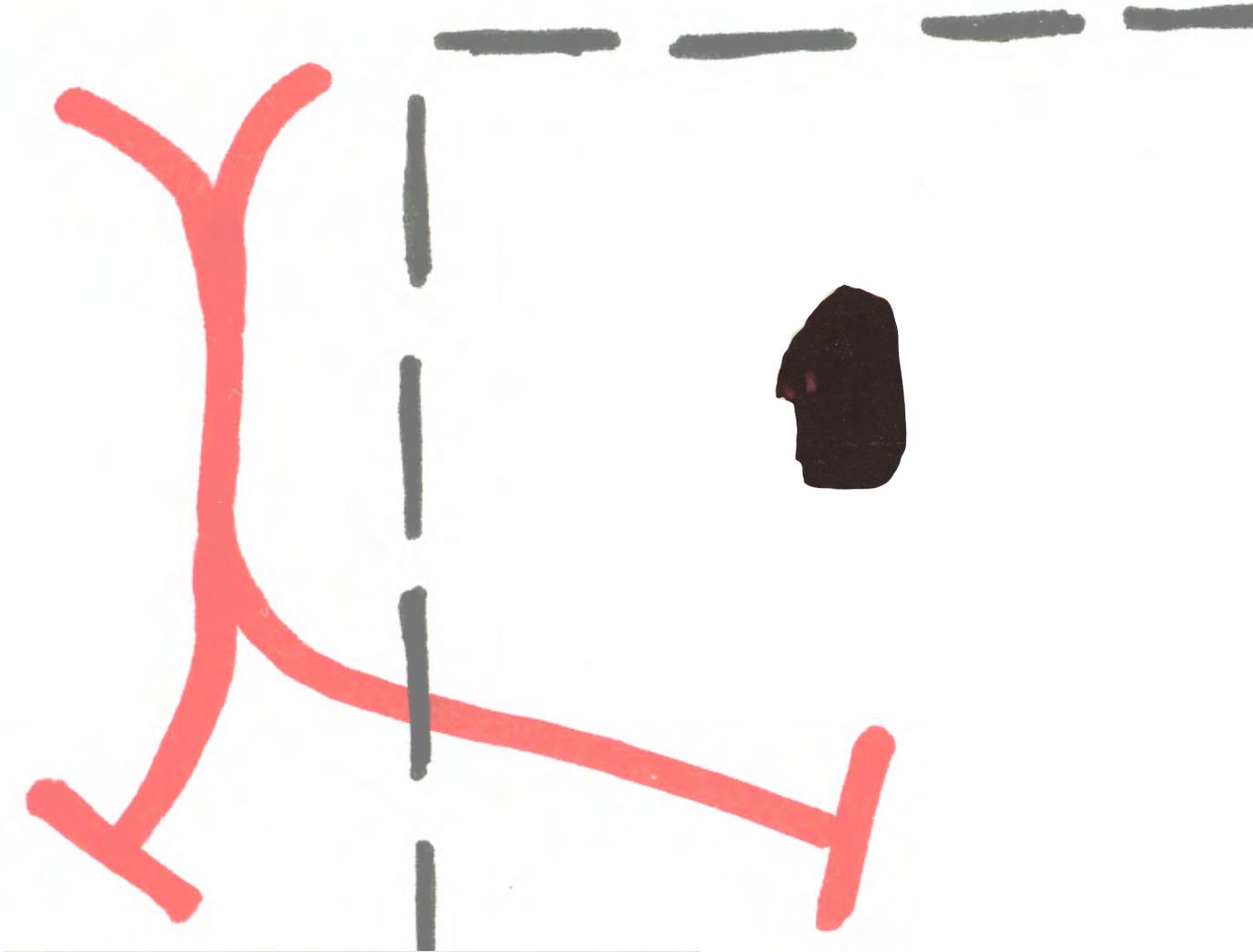






An abstract painting on a light beige background. At the top, there are three thick, curved red brushstrokes. Below them, the word 'MAEBA' is written in a dark brown, hand-painted, blocky font. To the left of the 'M' is a small black dot with a thin vertical line extending downwards. The lower half of the image is dominated by large, organic, brown shapes in various shades, from light tan to dark chocolate brown. A small, rectangular, light-colored patch is visible on the left side of the lower brown area.

MAEBA



ALBERI •



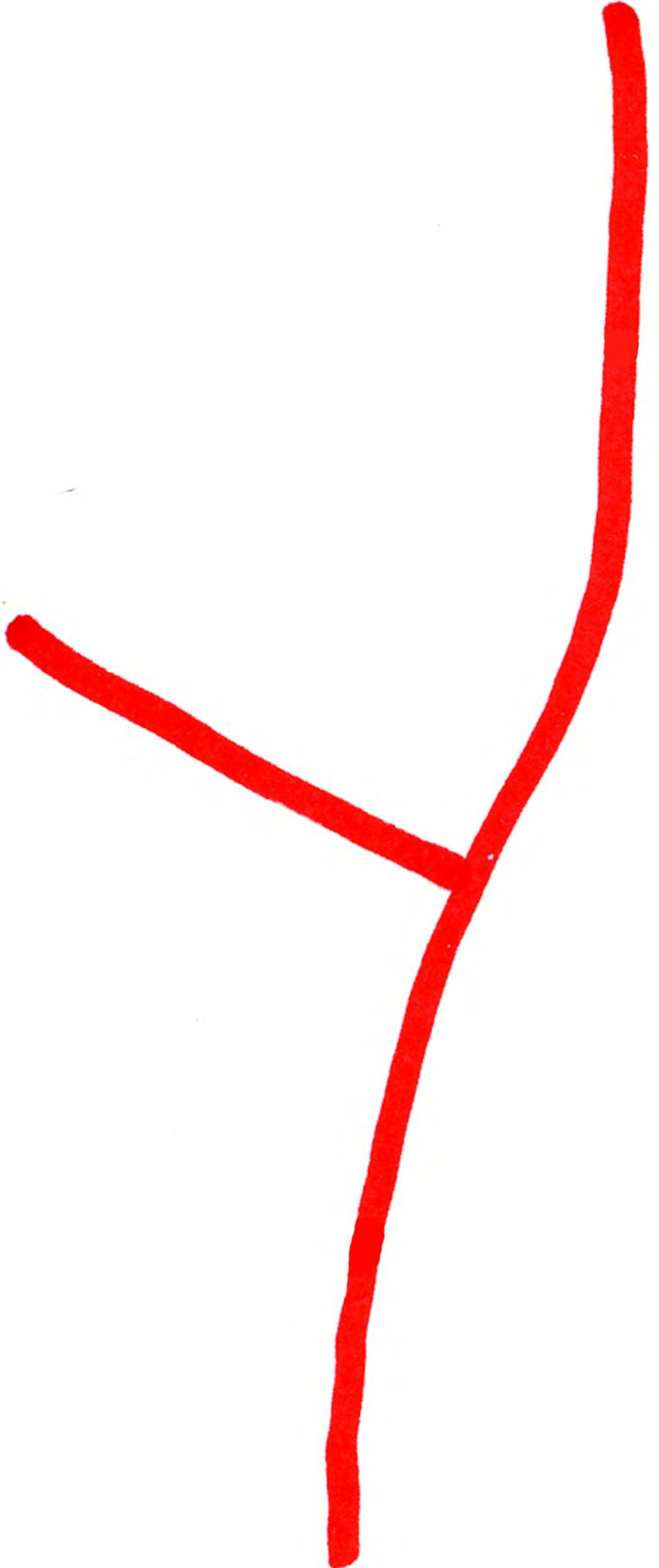


NATURA MAGICA









BIO

Emanuel Carfora (1983), a.k.a. Fargo, vive e lavora a Firenze.

Artista visivo e mediatore culturale, la sua ricerca è orientata verso l'astrazione delle forme archetipe della natura e il loro rapporto con l'ambiente urbano, declinata attraverso il disegno, la pittura e altri linguaggi espressivi. La relazione fra forma, segno e colore è alla base della figurazione astratta del suo lavoro, orientata verso le analogie strutturali di elementi organici e inorganici (minerali, pietre, legno, fibre, radici, tessuti, epidermide, foglie). Nei suoi lavori la ricerca estetica delle corrispondenze fra la materia organica e inorganica diventa un tentativo concettuale per equiparare tutti gli elementi dell'ecosistema. La scelta di dipingere forme naturali sulle pareti rivela il suo interesse verso il difficile equilibrio fra il paesaggio naturale e il paesaggio antropico, fra uomo e natura. Ha dipinto in molte aree abbandonate dell'Italia postindustriale, pratica intesa come possibilità di riacquisire contatto con un paesaggio apparentemente perduto.

Nell'ambito delle numerose esperienze in scuole di ogni ordine e grado e in progetti sociali, ha sviluppato la sua pratica artistica relazionale, creando workshop ai quali prendono parte un numero elevato di bambini e adulti, coinvolti nella realizzazione di opere di wall painting, performance, progetti di stop motion, spesso collaborando con altri artisti. Un metodo di lavoro che ha come obiettivo coinvolgere le persone attraverso esperienze attive e rendere accessibile la pratica artistica.

Dal 2006 collabora con le sezioni didattiche di numerosi musei in Toscana, realizzando workshop e laboratori sui linguaggi dell'arte.

Fa parte del collettivo Ritmo (Catania), collettivo Pennelli Ribelli (Bologna).

